



DOMANDA DI ISCRIZIONE



Al Dirigente Scolastico del Liceo Classico Statale "PLINIO SENIORE"

Il sottoscritt _____ in qualità di padre madre tutore
(cognome e nome)

CHIEDE

l'iscrizione dell' _____ stess _____ alla classe 1.a di codesto istituto per l'a.s. 2010/2011 per il seguente indirizzo di studi: (barrare l'opzione desiderata)

LICEO CLASSICO sez. _____ (L'espressione di una preferenza di sezione non è assolutamente vincolante)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (Opzione ECONOMICO-SOCIALE)

A tal fine, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, il sottoscritt _____ dichiara che l'alunn _____

_____ cognome e nome _____ codice fiscale

- è nat _____ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare quale) _____

- è residente a _____ (Prov. _____) in Via/Piazza _____

- telefono _____ cell. _____ e-mail _____

- proviene dalla scuola secondaria _____ ove ha frequentato la classe _____

e ha conseguito il diploma con giudizio di _____

-ha studiato le seguenti lingue comunitarie nella scuola di provenienza _____

-la propria famiglia convivente è composta, oltre l'alunno, da:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

_____ cognome e nome _____ luogo e data di nascita _____ grado di parentela

- il reddito imponibile (rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi) del nucleo familiare è di euro _____ (dichiarazione da rilasciare solo ove ricorrano le condizioni per usufruire dell'esonero delle tasse scolastiche o di altre agevolazioni previste).

- di non aver prodotto domanda ad altro istituto.

Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000)

da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305).

data _____ **firma** _____

firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

SCELTA OPPORTUNITA' FORMATIVE

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art.9.2), il presente modulo costituisce richiesta all'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma: _____
Studente

firma del genitore _____

Nel caso in cui non si avvalga della religione cattolica

c h i e d e

a) attività didattiche e formative

b) libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente

c) attività di studio e/o ricerche individuali con assistenza di personale docente

d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

(firma dell'alunno)

(firma del genitore nel caso di scelta del punto d)

Controfirma del genitore o di chi esercita la potestà dell'alunno minorenni frequentante un istituto di istruzione secondaria di II grado che abbia effettuato la scelta di cui al punto d), a cui successivamente saranno chieste puntuali indicazioni per iscritto in ordine alla modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto stabilito con la c.m. n. 9 del 18 gennaio 1991.

DATA _____

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

viene stipulato il seguente patto educativo di corresponsabilità,

tra

il Liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia (NA) nella figura del Dirigente Scolastico Prof. Stefano Napolitano

e

il/la Sig./Sig.ra.....

esercitante la potestà genitoriale nei confronti dell'alunno/a.....,

frequentante nell'anno scolastico 2009/2010 la classe.....

Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola, nelle sue varie componenti, si impegna innanzitutto ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale e quelli derivanti dai CCNL, con particolare attenzione al rispetto dell'orario di lavoro ed all'obbligo di vigilanza degli alunni. I Docenti ed il personale tutto si impegnano, inoltre, a tenere un comportamento corretto, rispettoso dei regolamenti, nella coscienza che l'esempio personale costituisce di per sé elemento pregnante dell'azione educativa.

Inoltre, l'istituzione scolastica si impegna a:

- Contribuire in maniera determinante alla formazione culturale, professionale ed umana dello studente nel rispetto della sua individualità e dei suoi ritmi di apprendimento;
- Favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti in vista della maturazione di comportamenti e di valori;
- Creare un ambiente sereno, atto a favorire la crescita e a garantire un servizio di qualità e costantemente aggiornato;
- Realizzare i curricoli nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate dal POF;
- Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi ed ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità delle verifiche e motivandone i risultati in modo trasparente
- Offrire ed incentivare iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa ed all'integrazione di tutti coloro che presentino una qualche difficoltà o situazioni di svantaggio e ritardo, in maniera da consentire il più elevato successo formativo possibile;
- Favorire l'integrazione culturale e la tutela della salute;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, agli aspetti inerenti il comportamento, la condotta e la crescita dello studente;
- Rispettare gli studenti favorendo i momenti di ascolto, di dialogo ed attenzione ai loro problemi tenendo conto delle esigenze di riservatezza.

La mancata osservanza delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti e dalla più recente normativa (circ. 72 dell'11 dicembre 2006 del Ministero della Pubblica Istruzione art. 2 c. 1 del D.L. 7 settembre 2007 n. 147 convertito nella L. 25 ottobre 2007 n. 176).

Lo studente, da parte sua, deve impegnarsi a:

- frequentare con regolarità e puntualità, partecipando attivamente alla vita scolastica e studiando ogni disciplina;
- migliorare nella crescita della personalità sia dal punto di vista culturale che umano, partecipando e collaborando in modo costruttivo all'azione educativa;
- rispettare le persone, le regole e gli orari, contribuendo a creare un clima sereno sia all'interno della comunità studentesca sia nei rapporti con i docenti e con il resto del personale della scuola;
- essere corretto nel linguaggio, nei comportamenti, nella fruizione delle attrezzature scolastiche;
- ad attenersi ai Regolamenti d'Istituto ed alle norme di sicurezza.

La mancata osservanza delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, in particolare quelle specificate nell'Appendice A (Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti) nonché dalla più recente normativa in materia.

La famiglia, sottoscrivendo il presente "patto", deve acquistare ancor maggior consapevolezza del fatto che, come chiarisce anche la nota ministeriale sopracitata, l'affidamento dei propri figli all'azione educativa dei Docenti se solleva dalla presunzione di "culpa vigilando" non solleva, però, da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 11984).

I genitori sono quindi tenuti ad educare i propri figli al rispetto delle persone e delle cose, all'accettazione delle regole, al rifiuto della violenza e dell'illegalità, alla correttezza nei comportamenti e nel linguaggio.

Più in particolare, la famiglia deve impegnarsi a:

- valorizzare l'Istituzione scolastica instaurando con essa un dialogo costruttivo nel reciproco rispetto dei ruoli;
- favorire l'assidua e puntuale partecipazione dei propri figli alle lezioni ed a tutte le attività integrative, partecipando attivamente agli organismi collegiali, agli incontri periodici e controllando assiduamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- prendere visione del progetto formativo della scuola discutendolo e condividendolo con i propri figli;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze ed iniziative scolastiche;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (anche con la necessaria certificazione medica dopo i cinque giorni di assenza);
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto a condotte illegittime dei figli nei confronti di persone o cose anche con il recupero e risarcimento danni.

In caso di comprovata mancanza del rispetto della vigente normativa e del Regolamento d'Istituto le famiglie saranno chiamate a rispondere nelle opportune sedi del comportamento dei propri figli e saranno tenute al risarcimento dei danni secondo le procedure previste.

Il genitore

Lo studente

Il Dirigente Scolastico